

Bilancio di Previsione 2021

REPORT COMMISSIONI

DIREZIONE QUARTIERI E MUNICIPI

Assessore GUAINERI:

cdr 229 - Area supporto giuridico-amm.vo e tutela animali

PARTE 1

ENTRATE E SPESE CORRENTI

Bilancio di Previsione 2021 - REPORT COMMISSIONI - 1.A ENTRATE CORRENTI

ANNO :

2021

PDC	PEG	DESCRIZIONE PEG	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	VINC
-----	-----	-----------------	-----------------	----------------	-----------------	------

229 AREA SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO E TUTELA ANIMALI

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

TIPOLOGIA: **01** **TRASFERIMENTI CORRENTI**

2010102001	56	24	0	TRASFERIMENTI DA REGIONE A FINANZIAMENTO ATTIVITA' E PROGETTI PER LA TUTELA ANIMALI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	V
2010201001	306	16	2	TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE A FINANZIAMENTO ATTIVITA' CANILE	206.000,00	206.000,00	206.000,00	V
2010301000	304	34	0	SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	V
Totale TRASFERIMENTI CORRENTI					436.000,00	436.000,00	436.000,00	
Totale Settore 229					436.000,00	436.000,00	436.000,00	

Bilancio di Previsione 2021 - REPORT COMMISSIONI - 1.B SPESE CORRENTI

ANNO :

2021

PDC	PEG	DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	VINC
229	AREA SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO E TUTELA ANIMALI						
TITOLO:	1	<u>SPESE CORRENTI</u>					
MACROAGGR:	03	<u>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</u>					
1030102000	2842	5 0 TUTELA ANIMALI - MATERIALE DI CONSUMO (FINANZIATO)	13 07	100.000,00	100.000,00	100.000,00	V
1030102000	2842	6 0 TUTELA ANIMALI - MATERIALE DI CONSUMO	13 07	129.000,00	112.122,00	97.500,00	
1030105000	2842	7 0 TUTELA ANIMALI - MEDICINALI,MATERIALE SANITARIO E IGIENICO	13 07	70.000,00	70.000,00	58.000,00	
1030105000	2842	9 0 TUTELA ANIMALI - SPESE CON FONDO RENDER CONTO PER BENI SANITARI	13 07	4.000,00	4.000,00	4.000,00	V
1030105000	2842	10 0 TUTELA ANIMALI - MEDICINALI,MATERIALE SANITARIO E IGIENICO (FINANZIATO DA TERZI)	13 07	50.000,00	50.000,00	50.000,00	V
1030202000	2843	1 25 TUTELA ANIMALI - INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE FORMAZIONE COMUNICAZIONE INFORMAZIONE	13 07	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1030202000	2843	1 26 TUTELA ANIMALI -VALORIZZAZIONE RAPPORTO CITTADINI/ANIMALI IN CITTA'	13 07	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
1030202000	2843	33 1 TUTELA ANIMALI - VALORIZZAZIONE RAPPORTO CITTADINI/ANIMALI IN CITTA' - FIN.TO REGIONALE	13 07	30.000,00	30.000,00	30.000,00	V
1030202000	2843	39 0 TUTELA ANIMALI - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA (SPONSOR)	13 07	150.000,00	150.000,00	136.580,00	V
1030205000	2843	28 0 TUTELA ANIMALI - UTENZE E CANONI	13 07	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
1030209000	2843	1 31 TUTELA ANIMALI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	13 07	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1030211000	2843	1 24 TUTELA ANIMALI - INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI	13 07	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1030215000	2843	12 0 TUTELA ANIMALI - INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	13 07	750.000,00	646.613,00	816.000,00	
1030215000	2843	13 0 TUTELA ANIMALI - INTERVENTI A CARATTERE IGIENICO SANITARIO	13 07	170.000,00	170.000,00	140.000,00	
1030215000	2843	33 2 TUTELA ANIMALI - INTERVENTI A CARATTERE IGIENICO SANITARIO - FIN.TO REGIONALE	13 07	50.000,00	50.000,00	50.000,00	V
1030215007	2843	72 0 TUTELA ANIMALI - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - SPONSORIZZATO	13 07	0,00	0,00	13.420,00	V
1030216000	2843	1 28 TUTELA ANIMALI - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	13 07	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1030218000	2843	1 9 TUTELA ANIMALI - SPESE CON FONDO RENDER CONTO PER SERVIZI SANITARI	13 07	2.000,00	2.000,00	2.000,00	V

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	VINC
1030299000	2843	34	0	TUTELA ANIMALI - SPESE PER SERVIZI NON SANITARI FINANZIATE DA FAMIGLIE	13 07	50.000,00	50.000,00	50.000,00	V
Totale ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						1.618.000,00	1.497.735,00	1.610.500,00	
MACROAGGR: 04 TRASFERIMENTI CORRENTI									
1040401000	2845	7	0	TUTELA ANIMALI - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13 07	60.000,00	60.000,00	0,00	
Totale TRASFERIMENTI CORRENTI						60.000,00	60.000,00	0,00	
MACROAGGR: 10 ALTRE SPESE CORRENTI									
1100502000	2848	3	0	TUTELA ANIMALI - SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	13 07	10.000,00	5.000,00	10.000,00	
Totale ALTRE SPESE CORRENTI						10.000,00	5.000,00	10.000,00	
Totale Settore 229						1.688.000,00	1.562.735,00	1.620.500,00	

1.C RIEPILOGO ENTRATE e SPESE CORRENTI VINCOLATE

ANNO :

2021

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	VINC
--------	--------------------	-----------------	----------------	-----------------	------

ENTRATE CORRENTI

AREA SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO E TUTELA ANIMALI

2	TRASFERIMENTI CORRENTI	436.000,00	436.000,00	436.000,00	V
Totale ENTRATE		436.000,00	436.000,00	436.000,00	

SPESE CORRENTI

AREA SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO E TUTELA ANIMALI

1	SPESE CORRENTI	436.000,00	436.000,00	436.000,00	V
Totale SPESE		436.000,00	436.000,00	436.000,00	

1.D RIEPILOGO SPESA CORRENTE per MISSIONE e PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021
SPESE CORRENTI				
DIREZIONE QUARTIERI E MUNICIPI				
13	TUTELA DELLA SALUTE			
	07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1.688.000,00	1.562.735,00	1.620.500,00
	Totale TUTELA DELLA SALUTE	1.688.000,00	1.562.735,00	1.620.500,00
	Totale AREA SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO E TUTELA ANIMALI	1.688.000,00	1.562.735,00	1.620.500,00

PARTE 2

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Bilancio di Previsione 2021 - REPORT COMMISSIONI - 2.A ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ANNO:

2021

PEG	DESC PEG	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	di cui: CRONO OBBLIGAZ.IONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
-----	----------	--------------------	-------------------	--------------------	---	---	--

CENTRO RESP: 229 AREA SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO E TUTELA ANIMALI

TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA: 02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

4172	8	0	TUTELA ANIMALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
4192	23	0	TUTELA ANIMALI - TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE PER MIGLIORAMENTO CANILE/GATTILE	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale			CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Totale	229			0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00

Bilancio di Previsione 2021 - REPORT COMMISSIONI

2.B SPESE IN CONTO CAPITALE

ANNO :

2021

PEG	DESC PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
-----	----------	------------------	--------------------	-------------------	--------------------	--	---	--

CENTRO RESP: 229 AREA SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO E TUTELA ANIMALI

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

7641	1	7	TUTELA ANIMALI - BENI IMMOBILI	13 07	115.000,00	237.885,81	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00
7645	15	2	TUTELA ANIMALI - ACQUISIZIONE BENI MATERIALI A MIGLIORAMENTO CANILE/GATTILE	13 07	45.000,00	45.000,00	65.598,58	5.598,58	0,00	60.000,00
7645	15	3	TUTELA ANIMALI - MOBILI E ARREDI	13 07	5.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
7645	25	2	TUTELA ANIMALI - IMPIANTI E MACCHINARI	13 07	5.000,00	5.000,00	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00
7645	25	3	TUTELA ANIMALI - ATTREZZATURE	13 07	20.000,00	20.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale			SPESE IN CONTO CAPITALE		190.000,00	312.885,81	355.598,58	5.598,58	0,00	350.000,00
Totale	229				190.000,00	312.885,81	355.598,58	5.598,58	0,00	350.000,00

2.C RIEPILOGO SPESA IN CONTO CAPITALE per MISSIONE e PROGRAMMA

Missione	DESCRIZIONE MISSIONE e PROGRAMMA	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
Progr							

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

AREA SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO E TUTELA ANIMALI

13 TUTELA DELLA SALUTE

07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	190.000,00	312.885,81	355.598,58	5.598,58	0,00	350.000,00
Totale	TUTELA DELLA SALUTE	190.000,00	312.885,81	355.598,58	5.598,58	0,00	350.000,00
Totale	SPESE IN CONTO CAPITALE	190.000,00	312.885,81	355.598,58	5.598,58	0,00	350.000,00

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO: Attuare un'efficace e trasparente politica di sviluppo di lavori pubblici

PROGRAMMA OPERATIVO: Lavori e opere pubbliche

RESPONSABILI: Maria Lucia Grande (Direzione Centrale Unica Appalti)
Massimiliano Papetti (Direzione Tecnica)
Franco Zinna (Direzione Quartieri e Municipi)
Carmela Francesca (Direzione Generale – Direttore Operativo)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La rivisitazione della materia dei contratti pubblici disciplinata dal D.lgs. 50/2016, per effetto della recente conversione in legge del decreto semplificazioni, produrrà effetti rilevanti sull'attività della Centrale Unica Appaltante, determinando un nuovo aggiornamento delle procedure e della modulistica in uso, generato in parte dalle modifiche temporanee previste dal decreto (fino al 31 dicembre 2021) e in parte dall'effetto della sospensione temporanea di alcune misure contenute nell'articolato del Codice.

L'attuazione di tali novità normative volte alla semplificazione e celerità dei procedimenti, unita all'utilizzo consolidato delle procedure telematiche, anche a seguito dell'esperienza maturata durante il periodo di emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, e all'utilizzo di alcuni nuovi strumenti (Partenariato Pubblico Privato e concessioni di lavori), consentirà di mantenere e migliorare i tempi e i risultati nei procedimenti di scelta del contraente mediante procedure chiare, trasparenti ed efficaci.

Tutto ciò sarà integrato con l'organizzazione di corsi interni all'Amministrazione su vari temi che riguarderanno, oltre alle novità introdotte, anche gli aspetti più rilevanti relativi ai modelli e alla modulistica per l'approvazione dei progetti (BIM – Building Information Modeling) realizzati d'intesa tra la Direzione Tecnica e la Direzione Centrale Unica Appalti.

Tra gli obiettivi del prossimo triennio è prevista, inoltre, l'adozione di soluzioni tecnologiche che consentiranno di semplificare le procedure e presidiare meglio l'intero ciclo di vita dell'opera dalla programmazione al collaudo finale, mediante lo sviluppo di un sistema interoperabile di monitoraggio e controllo sulle opere pubbliche, che raccolga in un unico sistema i dati e le informazioni economiche, amministrative e tecniche. Alla messa a regime della nuova piattaforma informatica, in SAP, per l'adozione e approvazione del PTO 2021-2023 che costituisce il primo step della riorganizzazione procedurale di cui sopra, seguirà nel prossimo triennio l'implementazione della piattaforma completa sulla gestione amministrativa tecnica ed economica del contratto.

Sino al raggiungimento dell'implementazione integrale della piattaforma di cui sopra, continuano le attività per attuare la fusione tra gli strumenti di monitoraggio già in uso dall'Amministrazione Comunale e quelli normativi richiesti dal MEF per il controllo e il monitoraggio della spesa pubblica, a proposito dei quali si rende necessaria un maggiore coinvolgimento di tutte le Direzioni Tecniche ed Amministrative.

La principale funzione di questo programma è quella di garantire una efficace ed efficiente esecuzione dei lavori pubblici sia dal punto di vista dei tempi che dei controlli, nonché assicurare, in tempi adeguati, la complessiva messa a norma di tutti gli immobili comunali sia quelli destinati ad uffici che quelli funzionali all'erogazione di servizi, con particolare riguardo ai necessari adeguamenti previsti dalla normativa antincendio, individuando modalità che garantiscano un'adeguata tutela dei dipendenti e degli utenti.

Al fine di garantire risposte più efficaci alle necessità dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione di opere pubbliche, la stessa continuerà ad avvalersi della propria società in house, MM S.p.A., nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016.

Tra le principali azioni da sviluppare, si evidenzia l'ulteriore evoluzione degli strumenti e dei processi di monitoraggio sia in fase programmatica che esecutiva dei lavori nel rispetto dei nuovi principi contabili di bilancio; nonché la realizzazione delle necessarie opere di manutenzione tali da garantire manufatti costruiti a piena regola d'arte, con migliori qualità prestazionali, durevoli nel tempo, maggiormente confortevoli.

Tra gli obiettivi del prossimo triennio è prevista, inoltre, l'adozione di soluzioni tecnologiche che consentiranno di semplificare le procedure e presidiare meglio l'intero ciclo di vita dell'opera dalla programmazione al collaudo finale, mediante lo sviluppo di un sistema interoperabile di monitoraggio e controllo sulle opere pubbliche, che raccolga in un unico sistema i dati e le informazioni economiche, amministrative e tecniche.

In conformità alle disposizioni di legge vigenti verranno progressivamente ampliate le attività e le esperienze progettuali connesse alle nuove modalità di progettazione condotte con metodi e strumenti elettronici innovativi quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione delle opere.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

In sintesi è possibile individuare le seguenti macro-finalità:

1. Adeguamento costante delle procedure e della modulistica in uso alla normativa vigente
2. Sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo sulle opere pubbliche, interoperabile e integrato con il sistema gare, al fine del costante monitoraggio di tutte le fasi di realizzazione dei lavori pubblici sì da mantenere sotto controllo l'intero ciclo di vita delle opere pubbliche, nonché di realizzare nei tempi previsti gli interventi inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente.
3. Individuazione di un adeguato sistema di pianificazione ed attuazione dei rilevanti interventi da effettuare sugli immobili comunali in esecuzione della normativa antincendio e implementazione di un efficace sistema organizzativo – gestionale.

Proseguiranno i lavori di realizzazione e il monitoraggio degli interventi per la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio demaniale e socio assistenziale, oltre a continuare l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione per il recupero degli alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica per incrementare la disponibilità dell'offerta agli aventi diritto.

Acquisito il finanziamento Europeo (PON – POR) per gli edifici di viale Ortles 69 e le docce pubbliche site nell'edificio di Via Pucci 3, e completati le relative progettazioni e gli atti tecnici, si procederà all'approvazione del progetto definitivo e alla pubblicazione del bando di gara.

Tra i principali interventi che verranno realizzati nel triennio si evidenziano:

- Interventi di messa in sicurezza, conservazione e valorizzazione delle strutture cimiteriali tra i quali si pone in evidenza il “Risanamento conservativo della Galleria di Ponente del Famedio presso il Cimitero Monumentale”.
- Costruzione di nuove cellette ossari nei cimiteri cittadini: Cimitero di Lambrate (I e IV Lotto) – Cimitero di Baggio e di Bruzzano (II Lotto) – Cimitero di Chiaravalle (III Lotto).
- Realizzazione di interventi di restauro, riqualificazione ed ampliamento del patrimonio artistico e culturale (Teatro Lirico - Sala cinematografica del Cinema Orchidea –

- Adeguamento degli ambienti interni alle norme di sicurezza, prevenzione incendi ed accessibilità degli edifici: Biblioteca, deposito ed Emeroteca di Via Quaranta, Museo Archeologico, Galleria d'Arte Moderna, Museo del Risorgimento, Via Gregorovius 15 (Depositeria Civica), Via Bergognone, 30 (sede uffici comunali).
- Interventi di riqualificazione e ampliamento e messa a norma della Biblioteca Baggio e della Biblioteca di via Ciceri Visconti.
- Costruzione della Nuova Biblioteca Lorenteggio.
- Realizzazione del CASVA (Centro di Alti Studi sulle Arti Visive) al QT8.
- Riqualificazione del Centro Sportivo Carraro e realizzazione del nuovo centro nuoto del Centro Sportivo Cambini-Fossati.
- Restauro conservativo dell'Arco Trionfale presso l'Arena Civica di Milano.
- Riqualificazione e adeguamento normativo delle componenti edili ed impiantistiche del Palazzo del Capitano in Piazza Beccaria n. 19, intervento per il quale è stata avviata la fase di programmazione.

Mantenimento dell'efficienza e corretta funzionalità degli impianti: adozione di nuove tecniche di controllo a distanza sugli impianti termici e di climatizzazione finalizzate al risparmio energetico. A partire dalla stagione termica 2021/2022, con il possibile avvio delle attività gestionali degli impianti previsti dal contratto Consip, si richiederà al nuovo gestore di migliorare le prestazioni del sistema esistente espandendone le capacità e curando la realizzazione di un'interfaccia utente evoluta, utilizzabile dagli addetti alle attività di controllo, al fine di migliorare le capacità comunicative del sistema.

Oltre a quanto sopra, si intende sviluppare una specifica programmazione in materia di efficientamento energetico finalizzata a dotare l'Amministrazione di strumenti idonei per la realizzazione, su edifici di proprietà comunale destinati a residenza e/o uffici pubblici, di opere finalizzate ad ottenere finanziamenti europei/statali/regionali per i quali il Comune di Milano ha espresso una manifestazione di interesse o per i quali, a norma di legge, è possibile accedere a finanziamenti europei/statali/regionali anche cumulativi tra di essi sino al raggiungimento del 100% dell'importo delle opere e degli eventuali costi di progettazione. Attualmente il comune di Milano partecipa ai progetti Sharing cities, riguardante efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale; NRG2peers riguardante lo studio di modelli di comunità energetiche; SATO, riguardante innovativi sistemi di termoregolazione.

Inoltre tutti gli interventi riguardanti il patrimonio edilizio che migliorano le prestazioni termiche dell'elemento edilizio o dell'intero edificio ai sensi di legge, sono eleggibili per l'accesso al conto termico che può rimborsare sino al 50% dell'importo dei lavori a patto che siano sostenuti direttamente dalla proprietà.

Proseguimento degli interventi per la rimozione dell'amianto presente negli impianti. Sono stati inseriti nel PTOOPP 2020-2022 interventi specifici in merito.

Proseguimento dell'installazione di impianti di condizionamento a pompa di calore nelle località sprovviste, manutenzione straordinaria per gli impianti esistenti.

Proseguimento delle verifiche e sopralluoghi per l'eliminazione completa del gasolio dove ancora presente e stesura del piano degli interventi per gli anni 2021 e 2022. A seguito del completamento della mappatura degli impianti funzionanti ancora a gasolio sarà posta in essere la metanizzazione di quattro impianti. Le metanizzazioni rimanenti saranno avviate nell'ambito del contratto Consip SIE 3.

Sono concluse le attività di posa in sede negli stalli dei due nuovi forni e proseguono le attività di montaggio delle apparecchiature bordo macchina e degli impianti accessori.

Esecuzione di opere manutentive necessarie all'adeguamento normativo e a quelle conseguenti a verifiche di idoneità statica, volte al miglioramento della funzionalità e affidabilità dei servizi erogati, conseguendo pareri di conformità antincendio, agibilità definitiva. Tali interventi sono eseguiti tramite appalti *Accordi Quadro* per l'ottenimento dei C.P.I. (Certificati Prevenzione Incendi) che comprendono un primo gruppo di n° 17 edifici della Direzione Cultura tra biblioteche, musei (Biblioteca Crescenzago, Biblioteca Baggio, Museo Archeologico e PAC) e depositi, a cui si aggiungono altre sedi quali: Acquario Civico, Emeroteca e Biblioteca Affori.

Con riguardo al **tema dell'adeguamento degli immobili comunali alla normativa antincendio**, si evidenzia che l'attenzione sempre maggiore ai temi della sicurezza degli immobili di proprietà comunale destinati ad uffici, servizi, scuole, residenze ecc., con particolare riferimento alla prevenzione incendi, ha determinato, nel corso di questi ultimi anni, l'avvio di un percorso di attenta pianificazione dei necessari interventi, nonché l'attuazione di misure preventive/compensative, in grado di circoscrivere i possibili rischi, in primo luogo, a tutela dell'incolumità dei cittadini e dei dipendenti dell'Ente.

Il suddetto percorso nasce anche dall'esigenza di definire, con riguardo alla disciplina in materia di prevenzione incendi, le responsabilità, anche di carattere penale, potenzialmente gravanti sul legale rappresentante pro tempore dell'Amministrazione proprietaria degli immobili comunali, nonché sul personale dipendente della stessa.

La **normativa** di riferimento in tema di prevenzione incendi è contenuta nel Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", che individua le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, attribuendo le attività di verifica e controllo alla competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A norma dell'art. 3 del citato D.P.R. n. 151/2011 gli enti ed i privati responsabili delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi individuate nell'allegato I del citato Decreto, *"sono tenuti a chiedere con apposita istanza, al comando l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio"*.

La programmazione degli interventi finalizzati al rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)

Il patrimonio immobiliare del Comune si compone, attualmente, di circa 1134 edifici di Edilizia Residenziale Pubblica e di oltre 640 immobili destinati ad uffici, servizi scolastici, culturali ecc., costruiti molto prima dell'entrata in vigore delle norme che disciplinano l'attività edilizia in funzione della prevenzione incendi. Alcuni di questi edifici sono, inoltre, soggetti a vincoli che limitano sensibilmente le possibilità di trasformazioni edilizie. Ne consegue che i lavori di adeguamento all'attuale normativa di prevenzione degli incendi risulta molto complessa ed onerosa e richiede tempi particolarmente lunghi, dovuti anche alla necessità di rispettare le rigorose procedure di affidamento prescritte dal codice dei contratti pubblici.

Gli interventi manutentivi finalizzati al rilascio, ovvero al rinnovo del CPI, rientrano tra le priorità di questa Amministrazione, anche in considerazione delle responsabilità che discendono dal mancato rispetto degli adempimenti prescritti dalla normativa antincendio sopra richiamata. A tal fine, è stata predisposta una consistente pianificazione di interventi destinati alla messa a norma degli edifici di proprietà comunale, come si evince dalla programmazione degli stessi all'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (PTOOPP) 2021-2023 nonché dal numero degli interventi già finanziati a tal fine, e dei relativi appalti in essere.

Il PTOOPP, attraverso una presumibile valutazione e quantificazione delle opere stesse, in coerenza con le risorse che risultano potenzialmente disponibili nel programma medesimo, può ben configurarsi come il primo momento attuativo degli interventi che l'Amministrazione comunale intende realizzare e conferma l'attenzione rivolta dall'Ente, alla programmazione ed attuazione degli interventi manutentivi sugli immobili iscritti al proprio patrimonio.

Con riguardo agli immobili di proprietà comunale, sono stati finanziati nei precedenti PTOOPP interventi finalizzati all'ottenimento/rinnovo del CPI per un importo complessivo pari a circa € 80 mln.

In particolare si deve tenere conto che gli edifici sprovvisti di CPI sono attualmente adibiti allo svolgimento di funzioni e servizi pubblici, spesso di carattere essenziale (es. anagrafe e stato civile, attività scolastica, polizia locale), la cui interruzione determinerebbe gravissime disfunzioni sul piano amministrativo ed in molti casi sarebbe contraria alla legge. Ciò considerato, e ravvisata anche l'impossibilità di reperire in tempi utili edifici alternativi di dimensioni adeguate e già dotati di CPI, si impone di continuare ad utilizzare le sedi attuali anche nelle more dell'adeguamento suddetto, come del resto accade nella maggior parte degli edifici pubblici anche statali.

Immobili di proprietà comunale

Rispetto al patrimonio immobiliare del Comune, è stata predisposta una pianificazione degli interventi che consentirà nei prossimi 15 anni di rendere conformi alla normativa antincendio tutti gli immobili comunali. L'importo complessivo che dovrà essere dedicato a tali attività è stimato in oltre € 200.000.000,00 comprensivi di oneri accessori.

La proposta di pianificazione sopra indicata, che sarà approvata in dettaglio con specifici provvedimenti da parte dei competenti Organi/soggetti dell'Ente, consentirà di avere certezza temporale della messa a norma in tale ambito di tutti gli edifici di proprietà comunale.

In tale contesto si riconosce fin d'ora l'esigenza di garantire, nell'arco dei prossimi 15 anni, nell'ambito della costruzione dei futuri PTOOPP dell'Ente, i finanziamenti da destinare all'adeguamento degli stabili in materia di prevenzione incendi – CPI, nella misura di € 15.000.000,00 annui. Conseguentemente, l'Amministrazione comunale si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione degli interventi pianificati rispetto alla messa a norma degli immobili comunali, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151, anche individuando e disciplinando i relativi ambiti di responsabilità nel quadro di un complessivo sistema di regole e obiettivi cui l'Amministrazione intende dar corso a tutela degli utenti dei servizi erogati e dei propri dipendenti.

Alla luce del suddetto contesto, nelle more del completamento degli interventi di messa a norma degli edifici, i responsabili delle singole sedi dovranno garantire, in ogni caso, la prosecuzione delle attività di funzionamento generale dell'Amministrazione e della regolare erogazione dei servizi ai city users, nelle sedi comunali ove già dette attività/servizi vengono allo stato svolte/erogate, individuando, con il supporto della Direzione Generale e delle competenti Direzioni tecniche, le correlative misure compensative. Come ausilio all'attività dei responsabili delle Sedi, è stato implementato un servizio di alert che avvisa preventivamente della scadenza dei CPI già ottenuti.

Gli immobili di Edilizia Scolastica

Il patrimonio immobiliare del Comune si compone di oltre 500 edifici scolastici.

L'obiettivo del triennio è quello di proseguire con la progettazione e con la realizzazione degli interventi di messa a norma degli istituti scolastici comunali, ai sensi della normativa antincendio, tramite Accordi Quadro oppure appalti specifici dedicati.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE CON RIFERIMENTO ALL'ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI COMUNALI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO

- proseguire con il processo di monitoraggio relativo alle opere appaltate direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- porre in essere tutti gli atti necessari a garantire la realizzazione degli interventi di messa a norma degli immobili comunali, ai sensi della normativa antincendio, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi;
- promuovere, anche in collaborazione con ANCI, un dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali sul tema della prevenzione incendi degli immobili di proprietà pubblica, fondato su un ruolo attivo e propositivo dell'Ente locale, a tutela, in primo luogo, dell'incolumità dei dipendenti pubblici e dei cittadini

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

L'attività è coerente con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

PROGRAMMA OPERATIVO: Lavori di edilizia scolastica

RESPONSABILE: Franco Zinna (Direzione Quartieri e Municipi)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mantenere efficiente il patrimonio edilizio scolastico esistente, incrementandone costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti. Per quanto riguarda la riqualificazione e manutenzione delle strutture scolastiche, la programmazione degli interventi terrà conto - a fianco delle priorità tecniche - delle indicazioni deliberate dai Municipi. Particolare attenzione viene data agli interventi finalizzati al risparmio energetico, alla bonifica dell'amianto e al contrasto dei fenomeni di sfondellamento. Forte impegno si deve assicurare anche al presidio della Manutenzione Ordinaria, completando la transizione dalla gestione settoriale verso una gestione predittiva del service manutentivo, utilizzando gli strumenti propri del facility management integrato.

Rinnovare integralmente parte del patrimonio edilizio scolastico tramite sostituzione di alcuni edifici scolastici non più utilizzabili o tramite demolizione e conversione in aree a verde a beneficio dei cittadini. In particolare, tramite la costruzione di nuove scuole, innovative, digitali, flessibili nell'uso, aperte al territorio, improntate su progettualità architettoniche di respiro internazionale; scuole che ambiscono a diventare promotrici di educazione ma anche occasione di rilancio di tessuti urbani periferici e parzialmente degradati.

Si ricorrerà anche allo strumento dello scomputo degli oneri di urbanizzazione, derivanti sia dai permessi a costruire convenzionati sia dai Piani Attuativi.

Continuerà anche l'attività di costante monitoraggio delle linee di finanziamento ministeriali, regionali, europee, ecc., al fine di aderire ai relativi bandi e avvisi.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nel triennio l'attività sarà prevalentemente concentrata sugli assi di intervento di seguito descritti.

Presidio e gestione della **manutenzione ordinaria degli edifici scolastici**, la cui esecuzione è affidata al coordinamento di MM S.p.A.

Sono in corso valutazioni in merito all'assegnazione in regime di Facility Management di tutto il ciclo della manutenzione ordinaria, dalla programmazione, all'affidamento, all'esecuzione anche tramite l'ausilio di ditte terze, alla gestione delle segnalazioni di intervento, il tutto in stretto raccordo con l'Area Tecnica Scuole che manterrebbe compiti di indirizzo e supervisione di ogni fase.

Esecuzione di lavori di **manutenzione straordinaria e risanamento conservativo degli edifici scolastici, tramite interventi di:**

- riqualificazione energetica;
- messa a norma di prevenzione incendi;
- bonifica dei materiali contenenti amianto e/o fibre artificiali vetrose;
- conseguimento dell'idoneità statica e del miglioramento sismico;
- interventi di efficientamento energetico;
- prevenzione degli sfondellamenti, in accordo con le priorità dettate dalle indagini conoscitive sullo stato di sicurezza e salubrità degli edifici;

- adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche;
tramite Accordi Quadro oppure appalti specifici.

Ricostruzione di nuovi edifici scolastici (alcuni dei quali con strutture portanti in legno, in ossequio a principi progettuali di sostenibilità, bioarchitettura, efficienza energetica, utilizzo estensivo dell'edificio anche fuori dell'orario scolastico) siti in:

- Via Magreglio 1 (prosecuzione);
- Via Viscontini 7 (prosecuzione);
- Via Brocchi 5 (prosecuzione);
- Via Strozzi 11 (prosecuzione);
- Via Adriano 60 (prosecuzione);
- Via Scialoia 21;
- Via Pizzigoni 9;
- Via Catone 24;
- Via Crespi 40;
- Via Rimini 24 (ove finanziato);
- Via Sant'Abbondio 27 (ove finanziato);

Programmazione, in condivisione ed in conformità alle priorità indicate dalla Direzione Educazione e dai Municipi, di nuovi interventi di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici, seguiti dalle progettazioni e dalle relative esecuzioni tramite gli strumenti sopra descritti (appalti specifici, scomputo oneri di urbanizzazione), con attenzione particolare agli edifici scolastici eseguiti con tecnologia prefabbricata ormai giunti in prossimità del termine del ciclo di vita utile.

Verifica e controllo della congruità degli interventi eseguiti a scomputo oneri di urbanizzazione e monitoraggio e supervisione dei procedimenti, o parte di questi, affidati a terzi o alle società partecipate.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

L'attività è coerente con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

PROGRAMMA OPERATIVO: Interventi d'emergenza e di messa in sicurezza per garantire l'incolumità pubblica ed il decoro urbano

RESPONSABILE: Franco Zinna (Direzione Quartieri e Municipi)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La principale funzione di questo programma sarà quella di ripristinare, in un quadro di intervento emergenziale e nell'ambito delle risorse economiche disponibili, le condizioni manutentive essenziali degli immobili comunali, al fine di garantire nell'immediato la sicurezza dei cittadini e la salvaguardia dello spazio pubblico, accrescendo tempestivamente la vivibilità e l'equità territoriale.

Le previsioni, pertanto, sono di operare attraverso interventi specifici, laddove e quando si rendono necessari ed urgenti sulle proprietà comunali, a partire dagli immobili comunali e fino alle strade cittadine (considerate nel loro insieme complessivo) e carreggiate stradali, che subiscono continui deterioramenti dovuti all'uso, alle manomissioni, all'usura del tempo, a fattori incidentali, a vandalismi, ecc...

FINALITA' DA CONSEGUIRE

AREA PRONTO INTERVENTO STRADALE

Si prevedono attività di Pronto Intervento Stradale sulle 24H con interventi d'emergenza sulla platea stradale per buche, masselli e segnaletica abbattuta per il ripristino immediato della viabilità. L'attività, nel rispetto delle previsioni, può consistere in:

- operazioni di Pronto Intervento al di fuori dei normali orari d'ufficio con personale tecnico specializzato in reperibilità, per esigenze legate alla sicurezza dei cittadini e dell'utenza negli stabili di proprietà demaniale;
- supporto tecnico/operativo alla Polizia Locale per 365 giorni/anno per tutte le richieste di pronto intervento, incolumità e sicurezza pubblica;
- interventi necessari a seguito segnalazione di pericolo (cesate, barriere, intercapedini e stabili pericolanti con delimitazione dell'area pericolosa con posa di barriere e segnaletica mobile), chiusura in emergenza di strade causa cedimenti, integrazione di segnaletica mancante in cantieri stradali.

AREA MULTIFUNZIONALE

Si prevedono attività inerenti all'ambito di pronto intervento qualificato di tipo multifunzionale, ovvero la gestione degli interventi in caso di situazioni imprevedibili e non programmabili in senso generico e di tipologia differente rispetto a quelli del pronto intervento stradale.

In particolare:

- interventi di supporto operativo in emergenza ad alcune direzioni dell'Amministrazione ed Istituzioni in caso d'impossibilità d'intervento con le normali procedure; in particolare sarà dato supporto tecnico operativo d'emergenza all'Area Tecnica Scolastica ed alla Direzione Educazione per quelle situazioni manutentive emergenziali diverse dalla normale manutenzione, ma che necessitano di intervento immediato ed altamente specialistico;
- interventi in autonomia, con proprio personale e mezzi, per eliminazione del pericolo nell'immediato a salvaguardia della pubblica incolumità, sia sul territorio che negli stabili di proprietà, con realizzazione di particolari ed appositi manufatti a misura;

- esecuzione di interventi con elevati standard di efficacia ed efficienza, anche dal punto di vista delle tempistiche di realizzazione (risposta alle segnalazioni entro le 24/48 ore), in modo da aumentare il grado di soddisfazione e la sensazione di sicurezza del cittadino, attribuendo così maggior prestigio all'Amministrazione Comunale;
- realizzazione di interventi utili alla messa in sicurezza e al decoro della città, mettendo al centro il “cittadino” con l'esecuzione di piccoli interventi volti:
 - ✓ al ripristino delle condizioni di incolumità pubblica in situazioni di pericolo;
 - ✓ alla rimozione di graffiti al fine di mantenere il decoro urbano sul territorio cittadino.

L'attività proseguirà senza interruzioni anche nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ed in particolare:

- ✓ l'attività di pronto intervento stradale sarà garantita tramite turnazione sulle 24h per 365 gg l'anno, ai fini della salvaguardia dell'incolumità pubblica.
- ✓ l'attività di gestione delle emergenze, assolta dall'area Multifunzionale e definita dalle disposizioni interne dell'Amministrazione Comunale quale “*attività indifferibile in presenza*”, mediante la rimodulazione differenziata dell'orario di ingresso del personale operativo.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le attività sono coerenti con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente oltre che con la Programmazione biennale degli acquisti.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare il ruolo dei Municipi

PROGRAMMA OPERATIVO: Decentramento

RESPONSABILE: Franco Zinna (Direzione Quartieri e Municipi)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La costituzione dei Municipi della città di Milano nel 2016 ha rappresentato il punto di partenza di un percorso di sviluppo del decentramento e di rafforzamento del ruolo di rappresentanza e di partecipazione delle comunità locali alle scelte di sviluppo della città, percorso che nel corso dei successivi anni sta trovando una concreta attuazione.

Nel corso dei cinque anni di mandato i Municipi hanno acquisito progressivamente la caratteristica di essere luogo di condivisione dei processi di decisione e partecipazione della città, nella prospettiva di rafforzare la propria identità locale e rendere sempre più vivibili i propri quartieri, nella convinzione che nessun quartiere di Milano dovrà essere considerato periferia.

Nel corso del 2021 proseguirà il percorso per l'attuazione del decentramento con particolare riferimento alle seguenti linee di sviluppo che – in parte già avviate nel corso degli anni precedenti - costituiranno ambiti di intervento anche per i prossimi anni:

1. miglioramento dell'ascolto e del dialogo con i cittadini e i portatori di interesse nella prospettiva di conoscere in modo strutturato le esigenze espresse dal territorio;
2. rafforzamento della conoscenza dei servizi e delle strutture del territorio di riferimento, anche attraverso un consolidamento delle relazioni fra le strutture centrali e quelle municipali, in coerenza con l'articolazione istituzionale del Comune di Milano;
3. consolidamento della partecipazione dei Municipi ai processi decisionali dell'Ente e miglioramento del sistema di monitoraggio relativo al funzionamento dei servizi ed alla realizzazione delle opere;
4. rafforzamento del sistema di promozione e comunicazione dei Municipi.

L'attuazione delle linee di sviluppo sopra descritte potrà avvenire anche attraverso:

1. la progressiva attuazione del Regolamento dei Municipi, con particolare riferimento alle funzioni e alle competenze decentrate e valutazione degli ambiti di possibile revisione del Regolamento sulla base delle esperienze maturate;
2. la valorizzazione degli Organismi istituzionali costituiti per garantire il funzionamento dei Municipi;
3. il consolidamento del coordinamento dell'attività attraverso la definizione di flussi procedurali e delle relative tempistiche per un'efficace integrazione delle decisioni assunte dai Municipi con quelle assunte a livello centrale.

In termini generali l'obiettivo che si vuole raggiungere è rappresentato dall'ulteriore sviluppo del ruolo delle Municipalità, nella prospettiva, tra l'altro, di garantire una maggiore vicinanza delle istituzioni al territorio ed assicurarne una puntuale conoscenza assieme ad una rilevazione dei bisogni espressi dalla popolazione sicuramente più analitica ed efficace.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'obiettivo generale è conseguibile mediante l'attuazione di azioni ed attività finalizzate a:

- sviluppare un sistema di ascolto e dialogo con i cittadini, nell'ottica di promuovere forme di partecipazione;
- rafforzare la conoscenza strutturata del proprio territorio e la conoscenza del bisogno espresso dai diversi portatori di interesse;
- partecipare al processo decisionale dell'Ente nella prospettiva di promuovere nuovi servizi, ottimizzare gli esistenti e indicare priorità nella realizzazione delle opere;
- realizzare attività che favoriscano la risposta ai bisogni con particolare attenzione ai bisogni di aggregazione sociale e di proposte culturali, per una sempre maggiore fruibilità e vivibilità dei quartieri;
- ampliare la gamma di servizi di prossimità per un'Amministrazione sempre più vicina ai cittadini;
- rafforzare l'attività di promozione e di comunicazione, anche attraverso l'organizzazione e la realizzazione di iniziative ed eventi.

I cittadini di Milano abitano, vivono e si incontrano nei Municipi che sono luoghi di contaminazione dei linguaggi, delle culture, degli stili di vita che caratterizzano una città in continuo e rapido sviluppo verso dimensioni sempre più vaste e complesse.

In questo contesto, l'obiettivo di una città che vuole allargare i propri confini, diventando metropolitana, internazionale e globale non può essere in contraddizione con la valorizzazione della propria identità più squisitamente "locale" e "municipale".

Si tratta di creare sempre maggiori occasioni di coinvolgimento dei cittadini affinché possano vivere esperienze collettive di partecipazione e di inclusione.

Da queste premesse si sviluppa il percorso di crescita dei Municipi per il triennio 2021-2023:

1. *consolidamento della "governance" dei Municipi.* Proseguirà il percorso finalizzato a consolidare il ruolo di ciascun Organo di Governo dei Municipi (Consiglio, Giunta e Presidente del Municipio) con una chiara identificazione dei rispettivi ambiti di competenza. Analogamente proseguirà il percorso strutturato per garantire un efficace funzionamento della "Conferenza permanente dei Presidenti di Municipio", quale ambito di coordinamento tra le Municipalità su tematiche comuni e d'integrazione con l'Amministrazione, e dell' "Osservatorio sulle Municipalità" allo scopo di sovrintendere al processo attuativo del percorso di sviluppo dei Municipi, di proporre eventuali modifiche/integrazioni al Regolamento dei Municipi e di individuare eventuali nuove funzioni da attribuire ai Municipi, previa analisi di tipo economico, organizzativo e gestionale;
2. *partecipazione dei Municipi alla predisposizione degli atti programmatori.* Verrà consolidata la partecipazione dei Municipi alla predisposizione degli atti programmatori e dei provvedimenti a contenuto generale di competenza dell'Amministrazione Centrale. In questo ambito è prioritaria la definizione della procedura operativa di redazione del Bilancio da parte delle Municipalità, all'interno del quadro generale delle disponibilità finanziarie dell'Ente. Nel percorso per la definizione del Bilancio di Previsione 2021-2023, i Municipi redigono il proprio Documento Unico di Programmazione (DUP Municipale), con le modalità previste dal Regolamento dei Municipi;
3. *piano di sviluppo per i Municipi e trasferimento di nuovi servizi.* In base a quanto verrà definito dall'Osservatorio sulle Municipalità verrà dato avvio al percorso di analisi della fattibilità ed attuazione del decentramento di nuovi servizi. Sarà avviato il trasferimento operativo delle competenze municipali, con relative dotazioni di risorse, secondo la programmazione definita dall'Osservatorio sulle Municipalità e sulla base degli esiti delle analisi effettuate;
4. *programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare.* I Municipi parteciperanno alla definizione degli indirizzi e alle scelte in merito alle priorità di intervento sulle opere pubbliche e sugli interventi locali, con maggiore attenzione ai quartieri, alle richieste dei cittadini, degli operatori, dei comitati, delle associazioni territoriali, del volontariato. Sarà cura dei Municipi partecipare alla definizione degli interventi per la realizzazione del Programma Triennale

delle Opere Pubbliche ed alla definizione delle priorità di manutenzione del verde, dell'edilizia scolastica, delle strade e dell'illuminazione pubblica sulla base del budget determinato per ogni Municipio;

5. *partecipazione dei Municipi al Piano Quartieri e al Bilancio Partecipativo*. I Municipi parteciperanno per quanto di competenza allo sviluppo del Piano Quartieri e al Bilancio Partecipativo;
6. *promozione del territorio*. I Municipi provvederanno a sviluppare l'attività di promozione del proprio territorio mediante la gestione di servizi a forte impatto sul territorio stesso oltre che con l'organizzazione e la realizzazione di iniziative ed eventi, con particolare riferimento a:
 - monitoraggio dell'attività svolta dai Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) nei diversi quartieri della città, allo scopo di verificare la rispondenza del servizio realizzato al progetto ed al piano finanziario, derivanti dall'attività di co-progettazione adottata, oltre che per individuare ambiti di miglioramento nella prospettiva di promuovere interventi finalizzati a garantire un sempre migliore servizio ai giovani;
 - gestione delle attività di animazione culturale, educativa e sociale svolta all'interno dei Centri di Aggregazione Multifunzione (CAM), che costituiscono - di fatto - una rete diffusa e capillare di intervento a carattere sociale per la vivibilità dei quartieri. Individuazione degli ambiti di miglioramento allo scopo di definire una gestione in grado di garantire un'offerta sempre più rispondente agli effettivi bisogni della città e sempre più valida qualitativamente;
 - promozione e realizzazione delle iniziative e degli eventi di interesse territoriale - aperti ai cittadini, alle associazioni, alle scuole, alle organizzazioni del terzo settore e agli operatori culturali - con particolare riferimento alla realizzazione di palinsesti coordinati in specifici periodi dell'anno (Carnevale, Estate, Natale);
 - incremento delle attività di relazione diretta con i cittadini attraverso attività di consulenza e/o di erogazione di servizi, con particolare riferimento al consolidamento di sportelli e servizi di prossimità. Rafforzamento delle attività degli sportelli di consulenza sui tributi locali, gestione degli sportelli di consulenza legale in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, gestione degli sportelli per la gestione di problematiche condominiali, apertura di nuovi Centri Milano Donna;
 - miglioramento e consolidamento dei processi di razionalizzazione e di omogeneizzazione delle procedure gestite dai Municipi per erogazione dei servizi e per gestione delle proprie attività, attraverso la definizione di procedure standard e la predisposizione di modelli e format di riferimento per atti amministrativi e gestione economico-finanziaria;
 - sviluppo di un sistema di comunicazione strutturato attraverso l'utilizzo coordinato dei diversi strumenti messi a disposizione (sito del Comune, nuovi siti dei Municipi, newsletter, manifesti sul territorio, ...);
7. *realizzazione di progetti di competenza municipale*. Proseguirà l'attività finalizzata alla realizzazione di progetti di competenza introducendo elementi di innovazione o di miglioramento rispetto a quanto gestito nel corso degli ultimi anni. Si fa riferimento, in particolare, allo sviluppo del progetto ConsigliaMI (Consiglio di Municipio dei ragazzi e delle ragazze), all'organizzazione del viaggio a Mauthausen, con la partecipazione delle scuole secondarie di secondo grado e dei Centri di Aggregazione Giovanile, e ad attività per favorire la conoscenza e la partecipazione di giovani ed anziani ad iniziative da realizzare in collaborazione con il Teatro alla Scala.

Il percorso di crescita dei Municipi per il triennio 2021-2023, con le attività sopra indicate dovrà tenere conto e potrà essere condizionato dagli sviluppi dell'emergenza Covid-19 che, nel corso del 2020, ha frenato la realizzazione delle attività programmate impedendone in parte la realizzazione.

BILANCIO DI GENERE

I Municipi:

- Proseguiranno nel monitoraggio delle attività sviluppate nei Centri Milano Donna già in funzione presso i Municipi 2, 3, 6 e 8 e nello stesso tempo si avvieranno/completeranno le procedure per l'apertura dei nuovi Centri.
- Parteciperanno all'evento Book City promuovendo eventi dedicati alla letteratura femminile.
- Parteciperanno all'iniziativa del Premio Milano Donna, promosso dalla Delegata del Sindaco alla Pari Opportunità di Genere. Il Premio Milano Donna è un premio, in forma di contributo, destinato a finanziare progetti a favore delle donne presenti ed attive sui territori dei Municipi. I Municipi, coinvolti nella promozione del Premio Milano Donna, hanno il compito di selezionare un progetto tra quelli proposti da realtà associative presenti sul territorio del singolo Municipio. I progetti premiati sono 9, uno per Municipio.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le azioni previste sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare l'arredo urbano e lo spazio pubblico

PROGRAMMA OPERATIVO: Valorizzazione dell'arredo e della qualità urbana

RESPONSABILE: Franco Zinna (Direzione Quartieri e Municipi)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma attiene all'attività di progettazione finalizzata alla valorizzazione, riqualificazione e recupero dell'arredo urbano, dei monumenti, delle fontane e degli spazi pubblici costruiti, nonché la realizzazione delle necessarie opere di manutenzione tali da garantire manufatti costruiti in piena regola d'arte, con qualità prestazionali sempre migliorative, durevoli nel tempo e più confortevoli, anche in riferimento al tema del comfort climatico urbano tenendo in considerazione le analisi relative alle isole di calore.

La principale funzione di questo programma è quella di garantire una efficace ed efficiente esecuzione dei lavori pubblici sia dal punto di vista dei tempi che dei controlli, ed è riassumibile nella realizzazione e nel monitoraggio degli interventi per la conservazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'arredo urbano, di fontane e monumenti.

Tra le principali azioni attraverso cui si svilupperà, si evidenzia l'introduzione di strumenti e processi di controllo più incisivi per la fase esecutiva dei lavori, nonché la realizzazione delle necessarie opere di manutenzione, con qualità prestazionali sempre migliorative, durevoli nel tempo, più confortevoli, nel rispetto dei nuovi principi contabili di Bilancio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Tra le molteplici attività di promozione e realizzazione, volte alla valorizzazione dell'arredo urbano cittadino (nuovo o esistente), al rilancio della qualità urbana, alla manutenzione di fontane e monumenti, e ciò secondo le finalità sopra enunciate, si evidenziano, in particolare, i seguenti interventi:

- progetto e successiva individuazione della priorità per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione ambientale di:
 - ✓ Piazza Castello – Via Beltrami (Municipio 1);
 - ✓ Piazza Lavater (Municipio 3);
 - ✓ Piazza San Luigi (Municipio 4);
 - ✓ Sagrato del Santuario della Madonna della Grazie in Via Giovanni Antonio Amadeo (Municipio 3);
 - ✓ Riqualificazione Piazza Belloveso (Municipio 9);
 - ✓ Riqualificazione ambientale Piazzale Santorre di Santarosa (Municipio 8);
 - ✓ Riqualificazione ambientale via San Vittore;
 - ✓ Avanzamento delle procedure di donazione di Monumenti approvati dalla Commissione di esperti in materia di opere d'arte;
- inserimento ambientale dissuasori di sicurezza ambito Corso Vittorio Emanuele e vie limitrofe – Duomo – Mercanti – Cordusio – Dante;
- interventi di manutenzione ordinaria per la conservazione di pavimentazioni di pregio e oggettistica in ambiti pedonali – Lotto A;
- inserimento di vasche per verde e alberature in Corso Buenos Aires;

- attraverso l'appalto di “Manutenzione per la conservazione di fontane e monumenti – Lotto A” (Appalto n. 17/2018), nell'ambito delle priorità di intervento, verranno realizzati:
 - ✓ il restauro conservativo del monumento dedicato a Carlo Cattaneo presso Via Santa Margherita;
 - ✓ il restauro conservativo del monumento dedicato all'Italia presso i Giardini Pubblici Indro Montanelli;
 - ✓ l'intervento di manutenzione straordinaria delle vasche di Via Bruno Cassinari presso il Quartiere Santa Giulia con miglioramento contestuale degli impianti di ricircolo di ogni gruppo di vasche (Municipio 4);
 - ✓ l'intervento di manutenzione straordinaria delle due fontane di Via Carlo Perini presso il Quartiere Quarto Oggiaro (Municipio 8);
 - ✓ il restauro conservativo del monumento dedicato a Emilio De Marchi presso i Giardini Indro Montanelli;
 - ✓ il restauro conservativo della colonna dedicata a Sant'Ulderico presso Piazza San Nazaro;
 - ✓ il restauro conservativo del monumento dedicato a Felice Cavallotti presso Via Senato;
- progetto e restauro conservativo del monumento/fontana dedicato ai Caduti presso Piazza Gran Paradiso;
- avanzamento delle attività di gestione e monitoraggio della risorsa acqua finalizzate al conseguimento di risparmi tangibili ed immediati sui consumi idrici delle fontane storiche monumentali (peschiera dei Giardini della Guastalla, fontane presso i Giardini Pubblici Indro Montanelli c/o Palazzo Dugnani e Monumento a Luciano Manara).

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le attività sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il verde cittadino

PROGRAMMA OPERATIVO: Tutela e valorizzazione del verde

RESPONSABILE: Franco Zinna (Direzione Quartieri e Municipi)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma si pone l'obiettivo di rendere Milano una città sempre più accogliente e sostenibile.

Si vuole perseguire l'obiettivo di minimizzare il consumo di suolo e di valorizzare il patrimonio verde, sia attraverso la riqualificazione dell'esistente sia attraverso la creazione di nuove aree, anche quale recupero di aree degradate, de-pavimentazione di aree grigie tenendo in considerazione le analisi degli impatti del cambiamento climatico, nonché l'incremento di dotazioni arboree sia nelle aree verdi che lungo le strade.

In sostanza creare una città in cui gli spazi a disposizione di chi li vuole vivere liberamente siano sempre più numerosi e nella quale il verde possa essere veramente vissuto come bene comune e rappresenti al contempo misura di mitigazione ambientale e contributo al decoro della città.

Tutto ciò sarà realizzato attraverso le seguenti linee di azione:

1. rafforzamento da parte dell'Amministrazione del proprio ruolo di regia per lo sviluppo del paesaggio nell'ambito di una *governance* del verde predeterminata, che definisca chiare regole per l'utilizzo del verde nell'ambito di strumenti di pianificazione tra loro coordinati, anche nel quadro del Programma di Forestazione Urbana;
2. coinvolgimento della città e dei cittadini nella cura del verde, attraverso meccanismi di partecipazione già esistenti ed affermati con soddisfacenti risultati, ma anche con nuove forme che introducano elementi di novità per formalizzare contratti di collaborazione con Associazioni. L'Amministrazione propone una nuova forma di sponsorizzazione con soggetti privati che include i grandi parchi o interventi di particolare complessità nell'ambito del verde pubblico. Trattasi di progetti che non si limitino esclusivamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde in cambio della sola visibilità del logo dello sponsor, ma che prevedano l'ottenimento di riqualificazioni e livelli manutentivi altamente qualitativi, nonché una valorizzazione delle aree verdi anche mediante lo svolgimento di eventi ed iniziative di aggregazione sociale e culturale e prevedono altresì forme contrattuali più diversificate per quanto riguarda le prestazioni dello sponsor;
3. definizione delle forme di tutela particolari, affinché lo svolgimento sempre più frequente di eventi e manifestazioni, soprattutto nei parchi storici, possa avvenire nella massima armonia e rispetto del patrimonio verde pubblico;
4. incremento del numero delle alberature e riduzione degli spazi pavimentati destinati alla viabilità;
5. incremento del numero delle aree gioco accessibili a tutti per assicurare l'integrazione dei bambini con ogni diversa abilità;
6. potenziamento delle Reti ecologiche mettendo a sistema il patrimonio verde esistente, riqualificando spazi degradati e creando nuove connessioni.

Motivazione delle scelte

Il programma prevede la realizzazione delle suddette linee d'azione per:

- valorizzare gli spazi a verde e il paesaggio rurale e naturalistico del territorio milanese, essendo un patrimonio della città, con la prospettiva di avere un sistema del verde unitario urbano ed extraurbano;
- contribuire a migliorare il benessere di ogni cittadino che può in tal modo fruire di spazi verdi, siano essi pubblici o privati, e che può partecipare al processo di riqualificazione e gestione del patrimonio;
- valorizzare e riqualificare il patrimonio esistente e talvolta sconosciuto;
- dare una nuova visione del verde, rafforzando il concetto di fruibilità dello stesso, integrando in esso anche il concetto della biodiversità;
- recuperare a verde gli spazi pavimentati, come azione di mitigazione ambientale e miglioramento dell'aspetto della città per una Milano più verde e vivibile;
- incrementare le alberature in città per migliorare la qualità ambientale: drenaggio, riduzione temperature e inquinamento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nel triennio 2021-2023 verranno sviluppate le seguenti azioni/progetti:

- progettazione e realizzazione delle opere a verde di cui all'AdP Lorenteggio, del cd. Piano Quartieri e di altri interventi correlati:
 - ✓ intervento di bonifica dell'area comunale di Via Giambellino, 129: a causa di imprevisti tecnici verificatisi nel corso del 2020 durante lo svolgimento delle opere di bonifica, si prevede, entro il primo semestre del 2021, la conclusione dei lavori di bonifica;
 - ✓ verde attrezzato – Via Giambellino, 129: a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, prevista entro il primo quadrimestre del 2021 (ossia, a bilancio 2021 approvato), nel corso del terzo quadrimestre 2021 si può ipotizzare il conseguimento dell'affidamento e la consegna dei lavori all'impresa vincitrice;
 - ✓ verde attrezzato – Largo Giambellino ovest: si prevede l'ultimazione dei lavori e l'inaugurazione del giardino riqualificato entro la fine del 2021;
 - ✓ verde di completamento area nuova Biblioteca di via Odazio: a conferma della programmazione già dichiarata nel precedente documento triennale, si prevede la redazione di apposito progetto di fattibilità tecnica ed economica, da approvarsi entro fine ottobre 2021;
 - ✓ Parco Andrea Campagna - ex Teramo/Barona: a causa del mancato finanziamento dell'opera nello scorso anno, in caso di stanziamento delle risorse necessarie sul bilancio annualità 2021, si prevede entro la fine dello stesso anno l'approvazione del progetto esecutivo, nonché, entro il successivo anno 2022, l'esperimento della gara d'appalto con relativo inizio dei lavori;
 - ✓ Vivere il Parco Lambro – Nuove aree attrezzate e interventi di riqualificazione: in caso di avvenuto esperimento della gara d'appalto entro l'anno 2020, con relativo affidamento dei lavori, nel corso del 2021 si prevede l'avvio dei lavori con il conseguimento di almeno il 50% delle opere previste da cronoprogramma;
 - ✓ manutenzione straordinaria per adeguamento normativo dei giardini interni e/o di pertinenza ad edifici scolastici comunali – IV lotto: essendo stati affidati i lavori alla fine del mese di novembre 2020, con conseguente inizio dei lavori programmato nel mese di febbraio 2021, si prevede che, entro la fine del 2021 saranno conseguite il 30% delle opere stabilite da cronoprogramma; per quanto concerne il c.d. “nuovo lotto”, essendo stati affidati i lavori, del relativo accordo quadro, a fine dicembre 2020, si prevedono, nel corso del 2021 le approvazioni dei primi progetti esecutivi, con conseguente stipula di almeno n. 2 contratti applicativi e relativo inizio dei lavori;
 - ✓ opere di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi, riqualificazione e salvaguardia delle alberature cittadine, degli spazi di piantagione e messa in sicurezza di aree degradate comunali – lotto A: si prevede la prosecuzione dei lavori, iniziati nel primo semestre 2020, fino alla loro naturale ultimazione entro fine 2021; per quanto concerne il lotto B, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stato possibile aggiudicare la gara solo a fine dicembre 2020, pertanto se ne prevede l'inizio lavori entro fine mese di febbraio 2021, con il conseguimento del 25-30% dei lavori previsti da cronoprogramma entro fine 2021;

- ✓ per gli interventi di sistemazione di diverse aree verdi comunali, attrezzate o naturali, così come contemplate nell'iniziativa pubblica denominata "Bilancio Partecipativo anni 2015 e 2017", che ha visto il diretto coinvolgimento dei cittadini milanesi, in attuazione delle proposte a suo tempo selezionate, essendo stati affidati i lavori, dei relativi accordi quadro (suddivisi in n. 2 lotti territoriali), a fine dicembre 2020, si prevede, entro il primo semestre 2021, l'approvazione dei primi progetti esecutivi, con conseguente stipula di almeno n. 2 contratti applicativi e relativo inizio dei lavori.
- Sistema di governance del verde
 Si intende continuare a promuovere un piano del verde sulla base del quale costruire una regia unitaria a livello metropolitano.
 A partire da gennaio 2018 è in vigore il nuovo Regolamento per la Tutela del Verde Pubblico e Privato, con conseguente adeguamento delle prescrizioni in esso contenute, sulle procedure e attività vigenti. In particolare, si segnala come nuovo importante processo la gestione delle richieste di abbattimento e potatura straordinaria degli alberi privati, gestione che avviene direttamente a cura dei Municipi di competenza.
 Questo particolare processo, che vede interagire in modo coordinato più servizi dell'Amministrazione comunale, ha come obiettivo una maggiore tutela del patrimonio arboreo privato quale importante componente per il benessere collettivo.
 Il testo del Regolamento per la Tutela del Verde Pubblico e Privato sarà oggetto di una minima modifica, attualmente in corso di approvazione, che consentirà una interpretazione più precisa ed universale delle modalità progettuali per la posa delle piante, rimandando altresì ad un documento tecnico operativo curato dall'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano.
- Sviluppo e valorizzazione del patrimonio verde
 Anche nel corso del triennio 2021-2023, si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione delle grandi aree a verde e dei parchi, sia nell'ottica di riqualificazione del singolo ambito sia per lo sviluppo di un sistema di permeabilità in città che di valorizzazione degli ambiti urbani consolidati, quali:
 - Ambito Forlanini (futuro Grande Parco Forlanini): causa il mancato finanziamento dell'opera nell'anno 2020, in caso di accertato stanziamento delle risorse necessarie nel Bilancio anno 2021, si prevede entro fine 2021 l'approvazione del progetto esecutivo e nel corso del 2022 l'esperimento della gara d'appalto con relativo inizio dei lavori, consistenti sommariamente nella realizzazione della passerella ciclo-pedonale sopra il fiume Lambro (a cura della Direzione Mobilità e Trasporti), e nella realizzazione di nuove attrezzature ludico-sportive per la migliore fruibilità del parco;
 - Parco del Ticinello:
 - ✓ 1° Lotto: come da programmazione, in caso i lavori saranno ultimati entro fine 2020; nel corso del primo semestre 2021 verrà emesso il certificato di collaudo finale delle opere relative al nuovo parco realizzato;
 - ✓ compensazioni IEO a parziale anticipazione del 2° Lotto (aree boscate): l'inizio lavori è avvenuta nel 2019; la previsione di fine lavori è ipotizzata per il periodo autunno/inverno 2020/21;
 - ✓ 2° Lotto: a seguito della possibile approvazione del progetto esecutivo, prevista entro il primo trimestre del 2021 (ossia, a bilancio 2021 approvato), nel corso del secondo e terzo trimestre 2021 si procederà con l'avvio della fase di gara, la relativa aggiudicazione e l'avvio dei lavori; entro fine 2021 si può ipotizzare il conseguimento del 10-15% delle opere previste da cronoprogramma;
 - ✓ 3° Lotto: entro fine 2022 si prevede la redazione ed approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - Parco della Vettabbia: monitoraggio opere MM S.p.A. in loco e identificazione di eventuali ulteriori opere di completamento e/o miglioramento;
 - Parco delle Risaie: sono in corso le valutazioni preliminari per la programmazione della conseguente progettazione;
 - Parco delle Cave:
 - ✓ consolidamento della fruibilità pubblica e dei percorsi di attraversamento della Cava Ongari Cerutti;
 - ✓ progressiva acquisizione aree oggetto di perequazione per ampliamento parco verso Quinto Romano;

- ✓ completamento approvazione/asseverazione progetto opere a scomputo oneri urbanizzazione, in attuazione del vigente PII Calchi-Taeggi; inizio lavori previsto nel 2022;
 - Parco Monluè: ampliamento del parco esistente mediante opportune opere di connessione (passerella ciclo-pedonale sopra il fiume Lambro), previa acquisizione delle aree di proprietà dell'Aeronautica Militare localizzate sulla sponda sinistra Lambro;
 - Valorizzazione ambiti rurali:
 - ✓ attività di gestione e manutenzione, successiva all'avvenuto completamento delle opere di riqualificazione degli ambiti rurali anche mediante procedure di accordi sperimentali;
 - ✓ contrattualizzazione delle attività di manutenzione ordinaria delle aree verdi ex D.Lgs. 228/01 in ambiti rurali (Parco Cave, Parco Ticinello, Monluè/Ponte Lambro, Parco Vettabbia);
 - PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) Media Valle del Lambro;
 - PLIS Martesana;
 - Parco cd. City Life: monitoraggio e verifica manutenzione a carico del privato sui lotti realizzati, completamento dei lotti in esecuzione e apertura alla pubblica fruibilità;
 - Parco cd. Cascina Merlata: completamento dei lotti in esecuzione e apertura alla pubblica fruibilità;
 - Parco cd. Calchi Taeggi: verifica progetti a scomputo oneri, apertura dei primi cantieri per la conseguente esecuzione delle opere;
 - PII Montecity-Rogoredo Santa Giulia (c.d. 2^ fase/completamento): verifica delle diverse fasi progettuali a scomputo oneri;
 - Expo Mind: verifica fasi progettuali secondo programmazione Direzione Urbanistica.
- Inoltre, verrà posta attenzione al recupero di aree degradate della città per restituirle alla piena fruibilità.

– Gestione del verde

L'Amministrazione Comunale intende confermare la validità del servizio di tipo “globale” per la manutenzione del verde pubblico cittadino, che comprende quindi non solo il verde in senso stretto (interventi su prati, aiuole, alberature, siepi, cespugli, aree boscate e vegetazione in genere), ma anche la manutenzione delle attrezzature sportive, delle aree gioco, delle aree cani, dei percorsi, delle pavimentazioni, delle panchine, degli impianti di irrigazione, recinzioni, bagni pubblici ecc. Tuttavia con propria Deliberazione n. 1536 del 30/12/2020 ad oggetto “Approvazione degli indirizzi per le attività di verifica delle condizioni di fattibilità della gestione del patrimonio a verde del Comune di Milano per il tramite della propria società strumentale MM S.p.A.” la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi e avviato un percorso per le attività di verifica delle condizioni di fattibilità della gestione del patrimonio a verde del Comune di Milano, per tramite dei propri Enti strumentali, intesa nel senso più ampio con riferimento a tutti gli interventi tecnico-gestionali ordinari e straordinari a tale ambito afferenti.

In attesa della conclusione delle attività di cui sopra, saranno attuati gli strumenti necessari a garantire la continuità del servizio.

Pertanto, alla luce della scadenza del contratto triennale di manutenzione del verde al 31 marzo 2021, gli uffici hanno concluso il progetto per la nuova gara, le cui linee di indirizzo sono state approvate dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 98 del 05/02/2021; in data 19/02/2021 è stata formalizzata la determinazione a contrarre. La gara è attualmente in corso di esecuzione.

- Valorizzazione spazi verdi
Si opererà per dare sempre maggiori risposte alle esigenze ed ai bisogni della città in termini di fruizione del verde e servizi ecosistemici, adeguando il patrimonio alle nuove esigenze e rinnovando i servizi. Nel contempo si procederà nel perseguire lo standard qualitativo previsto per il mantenimento ottimale del patrimonio verde comunale.
- Acquisizione nuove aree
Prosegue l'acquisizione di aree destinate a verde, in attuazione di meccanismi di perequazione in collaborazione con l'Area Pianificazione Urbanistica Generale.
Si prevede in particolare l'acquisizione di aree in Parco Lambro e lungo il corso del fiume, nel quartiere di Bruzzano, secondo le volontà dei privati alla cessione.
- Aree gioco
Si continua a perseguire l'obiettivo di accessibilità universale degli spazi verdi e in particolare delle "aree gioco per tutti", già realizzate negli scorsi anni in collaborazione con Fondazione Comunità di Milano e le Associazioni del territorio (Giardini Indro Montanelli, Parco di Villa Finzi, Giardini di Via Martinetti, giardini di via Lucarelli e giardini di piazza Paci) e incrementate con opere realizzate con manutenzioni straordinarie all'interno dell'appalto di Global Service o nelle opere di urbanizzazione realizzate da operatori privati a scomputo oneri.
- Aree cani
Si prevede l'implementazione di nuove aree cani, ovvero la trasformazione di aree cani esistenti in strutture maggiormente rispondenti alle esigenze degli animali e dei loro proprietari, offrendo un adeguato mix di offerta sul territorio. A tal fine, dal punto di vista funzionale, si proverà ad individuare referenti per le diverse aree cani, che siano in grado di collaborare con l'Amministrazione per la rilevazione del bisogno e degli interventi necessari, allo scopo di rafforzare sempre più il presidio sul territorio.
- Cura partecipata del verde
Procede l'attività per la cura partecipata del verde, con la ormai nota procedura di "Adozione del verde pubblico" attraverso contratti di sponsorizzazione e/o collaborazione tecnica, ma anche con il supporto per quanto riguarda la creazione di giardini condivisi e la redazione di Patti di Collaborazione attinenti alla manutenzione delle aree verdi, oltre che eventuali forme di partecipazione alla riqualificazione e manutenzione del verde pubblico nell'ambito della realizzazione di eventi pubblici. L'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano partecipa alla valutazione di nuove proposte per la forma specifica di sponsorizzazione, che preveda livelli manutentivi altamente qualitativi, accompagnati dalla valorizzazione delle aree verdi con eventi ed iniziative di aggregazione sociale di tipo sportivo e culturale, prevedendo la possibilità di sfruttamento, anche commerciale, degli spazi sponsorizzati laddove compatibili con le esigenze di mantenimento del verde, mediante una possibile esenzione dal pagamento del canone occupazione suolo pubblico. Queste proposte sono conseguenti agli indirizzi della recente e specifica delibera di Giunta Comunale n. 658 del 29/05/2020 e sono di competenza diretta del nuovo sportello Suap dell'Area Pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico, che ne valuta il contenuto di visibilità commerciale sul territorio pubblico interessato, attraverso l'applicazione di un calcolo algoritmico appositamente elaborato.
In corso di definizione anche la nuova identità visiva dell'Amministrazione, che coinvolgerà la cartellonistica del verde, inclusi i nuovi cartelli delle sponsorizzazioni e collaborazioni con i privati.

– Promozione e sensibilizzazione del verde

Proseguirà e si rafforzerà l'attività di promozione della cultura verde e di comunicazione, al fine di diffondere conoscenza e di sensibilizzare i fruitori per attivare/mantenere il rapporto di affezione e comportamenti virtuosi nei confronti della naturalità cittadina e della cosa pubblica. Proseguiranno le attività del Museo Botanico Aurelia Josz e di "Comunemente Verde", presso Villa Lonati: allestimento spazi, percorsi botanici, organizzazione di specifiche iniziative tematiche volte al coinvolgimento su diversi livelli dei cittadini, con l'obiettivo di far conoscere e sensibilizzare, (anche attraverso la pubblicazione settimanale su pagina Facebook dedicata, con predisposizione di presentazioni in power point, elaborazione di contenuti, immagini, filmati, ecc.), in merito al verde cittadino, al mondo vegetale, alla biodiversità e a molte altre tematiche naturalistiche e ambientali relative alla cultura verde e attività culturali ed educative che saranno promosse anche in collaborazione con la Sezione Didattica Scuola e Ambiente presente in Villa Lonati. Saranno garantite dal Servizio Vivaio le tradizionali e variegate attività di produzione, accrescimento e conferimento di piante, fioriture d'arredo e corone per eventi, cerimonie e arredo ambienti in occasione di manifestazioni promosse dall'Amministrazione o nelle quali la stessa Amministrazione è coinvolta a vario titolo.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le azioni previste sono coerenti con il PTC regionale e il PTC provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento) – Parco Nord, Parco Agricolo Sud.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le attività sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

MISSIONE 13: Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO: Confermare Milano quale città garante dei diritti degli animali

PROGRAMMA OPERATIVO: Tutela degli animali

RESPONSABILE: Franco Zinna (Direzione Quartieri e Municipi)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma è volto a confermare Milano quale città amica degli animali e garante dei diritti degli animali, una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze e delle opportunità offerte dagli animali, contribuendo a favorirne la presenza nella vita di tutti i giorni.

Si darà pertanto continuità alle azioni intraprese negli ultimi anni, sviluppando al tempo stesso nuove idee e nuovi progetti per garantire che Milano sia sempre più accogliente con gli animali, nel rispetto delle regole della convivenza e accrescendo le relazioni con tutti i soggetti portatori di interesse ed in grado di cooperare con l'Amministrazione per raggiungere gli obiettivi attesi.

Il programma prevede la realizzazione delle linee d'azione in considerazione del fatto che gli animali, in particolare quelli di affezione, rappresentano una risorsa per i milanesi, svolgendo in molti casi una funzione sociale e di assistenza alle persone anziane e alle persone sole; è sempre più importante per i cittadini tutelare il proprio animale oltre che quelli che fanno parte del contesto urbano in cui vivono e che possono rappresentare un punto di equilibrio per il sistema ambientale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nel triennio verranno sviluppate le seguenti azioni/progetti:

Interventi per la tutela degli animali

In seguito all'approvazione del nuovo Regolamento Tutela Animali del Comune di Milano, che ha dotato la Città di Milano di uno strumento avanzato dal punto di vista del benessere e della tutela dei diritti degli animali cittadini, verranno messe in atto tutte le misure necessarie ad una corretta conoscenza e applicazione dello stesso.

In particolare, verranno promosse iniziative correlate al rilascio del patentino a favore di proprietari/detentori di cani potenzialmente pericolosi (cani speciali), per migliorare la competenza dei singoli cittadini alla gestione di tali animali nei contesti urbani (dalla frequentazione di luoghi pubblici tout court alla convivenza con altre razze all'interno delle aree cani).

Compatibilmente con le risorse finanziarie, anche in conseguenza dell'emergenza Covid-19, si rafforzeranno i rapporti con i diversi stakeholder per:

- valutare ipotesi di sostegno alle persone indigenti per quanto riguarda le cure veterinarie, compatibili con la normativa vigente e le disponibilità di bilancio;
- tutelare le colonie feline – attività normativamente sancita – attraverso le Tutor delle colonie, supportando tale funzione di volontariato mediante l'acquisto di cibo adeguato a tale popolazione animale, nonché rafforzando l'attività di raccordo effettuata dall'Unità Tutela Animali;
- scoraggiare l'utilizzo degli animali nei circhi o negli spettacoli dove non siano garantite le loro caratteristiche etologiche;
- preservare la fauna presente nei parchi cittadini per garantire un'equilibrata biodiversità;

- contrastare lo sfruttamento degli animali utilizzati per l'accattonaggio e oggetto di maltrattamento o di mal custodia;
- favorire il rapporto con le associazioni e gli operatori del settore.

Con il supporto progettuale e realizzativo degli uffici tecnici comunali, si prevede di utilizzare le risorse finanziarie derivanti da donazioni dei privati cittadini a favore del canile/gattile comunale per interventi strutturali finalizzati al miglioramento dell'ospitalità degli animali presenti presso il Rifugio Comunale.

Si intende proseguire, attraverso l'istituto del contributo, a garantire un supporto agli Enti che si occupano di pronto soccorso e recupero animali sul territorio. Continuerà l'attività di sterilizzazione di gatti sul territorio, oltre che di sensibilizzazione e di prevenzione di situazioni a rischio igienico-sanitario. A tal fine, si collaborerà con l'ATS competente per la sterilizzazione dei gatti, assicurando l'approvvigionamento di un servizio di cattura e trasporto dei felini, oltre che per la gestione del servizio di raccolta di carcasse di animali deceduti sul territorio comunale.

Verranno realizzate o patrocinate campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle diverse tematiche relative agli animali.

Nel 2021 sarà attivata una nuova gestione del Canile/Gattile Comunale, mediante rivisitazione ponderata del capitolato prestazionale e correlate poste economiche, orientata ad affinare gli standards testati nella gestione in scadenza, anche mediante un diverso apporto dei volontari per la tutela ed il benessere dei cani e dei gatti ivi ospitati.

Proseguirà la collaborazione con l'Unità Tutela Animali della Polizia Locale per le attività atte a prevenire e reprimere i reati contro gli animali.

Continueranno le convenzioni con i rifugi che ricoverano animali da reddito rinvenuti abbandonati sul territorio comunale, al fine di garantirne così cura e mantenimento.

Verranno utilizzati finanziamenti Regionali per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione del randagismo, nonché specifiche risorse finalizzate ad investimento per migliorie agli impianti del Rifugio di Via Aquila

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Il programma proposto risulta in linea con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare la dimensione agricola della Città Metropolitana

PROGRAMMA OPERATIVO: Sviluppo settore agricolo e rurale

RESPONSABILE: Franco Zinna (Direzione Quartieri e Municipi)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma è finalizzato al rafforzamento del territorio e del paesaggio milanese, integrando la pianificazione e la progettazione degli spazi agricoli nella più ampia fase di pianificazione dell'area metropolitana. In questo contesto si intende rafforzare il ruolo dell'agricoltura con una maggiore integrazione della stessa nella vita della città, anche mediante l'applicazione di modelli innovativi e sostenibili.

Tutto ciò sarà realizzato attraverso la seguente linea di azione:

- valorizzazione degli ambiti rurali ed agricoli, anche attraverso collaborazioni con tutti i soggetti operanti nell'area metropolitana, per favorire un rafforzamento dell'attività agricola e dei suoi spazi, oltre che dell'aspetto produttivo e culturale.

Motivazione delle scelte

Il programma prevede la realizzazione della suddetta linea d'azione, in considerazione del fatto che, attraverso la valorizzazione dell'agricoltura, si creano momenti di lavoro e di innovazione e si svolge un importante ruolo per la tutela degli spazi periurbani tenuto conto che campagna, acque, cascine, spazi agricoli sono un patrimonio di Milano e concorrono a creare un unico sistema che dà forma alla città integrandola con la metropoli.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nel triennio 2021-2023 saranno sviluppate le seguenti attività/progetti:

- accordo Quadro Sviluppo Territoriale “Milano Metropoli Rurale” (AQST)

Dopo avere chiuso la “Fase 1” dell'AQST, esaminandone i risultati e le criticità, sarà avviata la “Fase 2” sulla base delle nuove linee strategiche di impulso e valorizzazione dell'accordo:

- innovazione di prodotto e di filiera, con un'attenzione particolare al potenziamento delle filiere corte e alla ricerca di possibili sinergie con processi di economia circolare;
- multifunzionalità agricola nella duplice accezione di potenziamento e sviluppo di nuovi servizi ecosistemici e di promozione integrata del territorio supportandone attrattività e visibilità.

Nello specifico, nell'ambito della *Food Policy* si seguirà lo sviluppo dei Piani Integrati d'Area assentiti da Regione Lombardia riguardanti la misura 16 del PSR (Programma di Sviluppo Rurale). In particolare il Piano “*Mater alimenta Urbes*” vede il Comune di Milano come partner dei Distretti agricoli DAM (Distretto

Agricolo Milanese) e DAMA (Distretto Agricolo dell'Adda Martesana) insieme, fra gli altri, a Milano Ristorazione S.p.A. e all'Università degli Studi di Milano Facoltà di Scienze Agrarie e Alimentari (Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (Dispa), Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia (DiSAA). Ulteriori interventi contemplati dal Piano d'Azione AQST, finalizzati alla valorizzazione del sistema delle acque in ambito Vettabbia Alta/Chiaravalle, rimangono subordinati al rilascio da parte di Regione Lombardia di rinnovo di concessione di derivazione acque in favore del Consorzio degli Utenti Irrigui di Roggia Vettabbia (di cui il Comune di Milano è membro).

– Piano delle cascine

Proseguiranno le azioni volte ad agevolare ed a condividere con gli agricoltori il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale di proprietà dell'Amministrazione al fine di poter sostenere il radicamento degli agricoltori sul territorio, anche tramite la disponibilità di strutture adeguate e funzionali allo svolgimento delle proprie attività.

A tale fine proseguiranno gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili rurali sede di attività agricola concordati con le aziende agricole conduttrici, sovrintesi dall'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano e dall'Area Tecnica Demanio e Beni Comunali Diversi, con previsione di scomputo dei relativi oneri dai canoni di locazione dovuti dal conduttore, fino a un massimo di trenta annualità.

Dove possibile sarà altresì perseguito il recupero di immobili rurali di proprietà dell'Amministrazione all'utilizzo agricolo tramite l'annessione di aree agricole pertinenti, anch'esse di proprietà dell'Amministrazione (come già operato nel caso di cascina Campazzino).

Il recupero strutturale di immobili rurali si avvarrà, oltre che della previsione di scomputo dei canoni a fronte dei miglioramenti operati dal conduttore, del concorso di ulteriori risorse nella disponibilità del bilancio dell'Amministrazione, gestite da Area Tecnica Demanio e Beni Comunali Diversi tramite appositi appalti.

Dette risorse concorreranno altresì, sulla base di pianificazione e di procedure a cura dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, agli interventi di recupero strutturale di immobili rurali non più riconducibili allo svolgimento di attività agricola, prodromici alla valorizzazione patrimoniale di detti immobili o alla destinazione ad altre attività economiche non agricole.

– Sviluppo dei mercati agricoli

Approvato il Regolamento dei mercati agricoli e rilasciate le autorizzazioni in via permanente per le sperimentazioni già svolte, si procederà al monitoraggio e all'eventuale avvio di nuove sperimentazioni che saranno verificate e approvate su istanza delle parti interessate.

– Attività di valorizzazione degli ambiti rurali e/o agricoli

Proseguirà l'attività di valorizzazione degli ambiti rurali e agricoli in sinergia con soggetti pubblici e privati.

Verranno messe in atto le possibilità offerte dal D. Lgs. 228/2001 in tema di multifunzionalità agricola, quale strumento preferenziale per promuovere l'affidamento ad aziende agricole di servizi ed interventi di natura agro/silvo/pastorale in ambiti rurali del territorio cittadino, vocati alla fruizione e alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del paesaggio rurale. Tramite tale modalità si intendono portare a compimento progettualità quali la riqualificazione ambientale dell'area Monluè e l'incremento del patrimonio boschivo lungo il corso di Roggia Vettabbia Alta in ambito Nosedo/Vaiano Valle. In suddetto ambito, si procederà alla realizzazione dell'intervento, di siepi e filari, finanziati a valere sulla Misura 4, Sottomisura 4.4, Operazione 4.4.01, in coerenza allo sviluppo del progetto di Piano Integrato d'Area (PIA) "Mater Alimenta Urbes". È stata inoltre aggiornata la programmazione pluriennale dei Servizi (PBA) per la Manutenzione Ordinaria delle aree verdi ricomprese all'interno e all'intorno del Parco della Vettabbia, con avvio di nuovo appalto pluriennale nel corso del 2021.

Si proseguirà, altresì, nel percorso di attuazione integrata del progetto di connessione ecologica della rete del Lambro metropolitano, in partnership con ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste), Politecnico di Milano, Legambiente Lombardia, Parco Media Valle del Lambro e i Municipi 3 e 4. In particolare, anche alla luce della normativa anti Covid-19, si concluderà la redazione e partirà la realizzazione del progetto di spostamento degli orti comunali all'ingresso del Parco Lambro e del completamento della connessione ecologica nell'area di Via Rizzoli, con un filare alberato e macchie seriali di arbusti.

– Contratti di affitto di fondi rurali di proprietà dell'Amministrazione.

Proseguirà la contrattualizzazione di posizioni residuali di prossima scadenza, secondo le linee di indirizzo tracciate negli anni precedenti dalla Giunta Comunale con le deliberazioni di indirizzo n. reg. 1610/2010, n. reg. 435/2014 e n. reg. 1798/2015.

In particolare:

- i fondi caratterizzati dalla sola presenza di terreni saranno oggetto di rinnovi, per quanto compatibili con interventi infrastrutturali eventualmente programmati o in essere, di 15 anni;
- i fondi con presenza anche di immobili rurali saranno oggetto di rinnovi contrattuali anche fino a trenta anni, a fronte di articolati investimenti proposti dal conduttore volti al recupero edilizio ed alla manutenzione anche straordinaria dei medesimi.

Si proseguirà nel percorso di accrescimento degli ambiti rurali tramite l'acquisizione di nuove aree derivanti da percorsi di perequazione e accordi transattivi e la contrattualizzazione in forma stabile delle aree inerenti all'ambito di Trenno che saranno poste a bando nell'ambito di procedura ad evidenza pubblica volta a premiare progettualità di valorizzazione paesaggistica e fruitiva, oltre che produttiva delle aree, e l'adozione di colture a ridotto impatto ambientale.

Quanto sopra al fine di garantire la necessaria continuità e disponibilità dei fondi per il consolidamento delle attività agricole in essere, l'economicità ed il sostegno di nuovi investimenti, ma altresì la matrice paesaggistica, fruitiva e ambientale del territorio.

– Progetto “ReLambro SE – Rete ecologica Lambro metropolitano e Servizi Ecosistemici a Sud Est: verso il miglioramento del capitale naturale” (Bando Cariplo “Capitale Naturale”)

Nel corso del periodo in esame è previsto in ambito Monluè/Ponte Lambro il completamento della realizzazione dei seguenti interventi: sistemazione vegetazione avventizia su Via Vittorini; fascia arbustiva lungo tangenziale; completamento riqualificazione ripariale e mantenimento lungo corsi d'acqua; salvaguardia possibile tracciato di connessione ciclabile tra Ponte Lambro/Via Camaldoli/Monlué.

– Interventi di natura paesaggistica ed ecosistemica in ambito rurale periurbano a valere su finanziamenti nazionali e sovranazionali

Si proseguirà con l'attività di scouting, screening, ricerca e valutazione di partnership finalizzate alla realizzazione di interventi di natura paesaggistica ed ecosistemica nell'ambito periurbano del Comune di Milano e in particolare nelle aree di proprietà a conduzione agricola a valere su finanziamenti nazionali e sovranazionali.

In particolare, a seguito delle sperimentazioni condotte nel contesto del progetto OpenAgri si proseguirà nel percorso volto a co-costruire con l'Amministrazione un modello integrato di intervento in grado di coniugare innovazione e creazione di nuova imprenditorialità nel settore agro-alimentare con la valorizzazione del patrimonio rurale e del paesaggio.

Dopo il finanziamento ottenuto con il progetto “OpenAgri” che ha consentito di avviare un processo di recupero della porzione più a sud di Cascina Nosedo, è maturata l'intenzione di avviare un processo di recupero complessivo dell'insediamento di Cascina Nosedo per garantire una gestione ottimale dell'Hub coerentemente con gli obiettivi previsti dal progetto OpenAgri, avendo raccolto una prima manifestazione di interesse informale da parte della società in house

MM S.p.A. (concessionaria del Servizio Idrico Integrato della città di Milano), interessata a sviluppare in questa sede un progetto integrato di economia circolare legato al ciclo dell'acqua e al rapporto tra agricoltura e protezione della falda acquifera, sul quale ATO Città Metropolitana di Milano ha già espresso parere positivo, nell'ottica di un miglioramento complessivo del servizio idrico fornito da MM.

La manifestazione di interesse presentata da MM S.p.A., corredata dai primi elaborati progettuali, sarà oggetto di valutazione da parte di un gruppo di lavoro inter-direzionale del Comune di Milano composto dalla Direzione Economia Urbana e Lavoro, dalla Direzione Urbanistica (Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree) e dalla Direzione Quartieri e Municipi (Area Verde Agricoltura e Arredo Urbano).

Detta Manifestazione di Interesse prevede la valorizzazione di ulteriori immobili che compongono il complesso di Cascina Nosedo, con relativa costituzione di un diritto di superficie a favore di MM S.p.A. per un periodo non oltre il 2037 (termine del contratto di gestione affidato a MM), comprensivo dei 33 ettari circa di terreni agricoli di proprietà comunale, con esclusione di quelli stabilmente contrattualizzati a seguito del progetto "OpenAgri". Gli edifici su cui verrà costituito il diritto di superficie a favore di MM S.p.A. sono individuati come segue: Foglio NCEU 612 (mappali N° 48; 50; 51; 52; 53; 55; 49), per un totale di Slp pari a 3.390 mq comprensivi di crolli e demolizioni accatastati (esclusi tettoie, ricovero mezzi, stalle esterne che non rientrano della definizione di Slp). I terreni agricoli sono invece individuati come segue: Foglio NCT 610 (mappali N° 1; 11; 12; 13; 14; 15; 2; 20; 23; 25; 27; 6; 7; 8; 17); Foglio NCT 611 (mappali N° 7; 8; 9; 31; 5; 6; 40; 50; 51; 52; 53); Foglio NCT 634 (mappali N° 10; 18; 63; 9) per una superficie totale di mq 344.210, pari a 525,90 pertiche milanesi, il cui affidamento in conduzione sarà oggetto di valutazioni e aggiustamenti di dettaglio in fase di attuazione.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le azioni previste sono coerenti con il PTC regionale e il PTC provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento) – Parco Nord, Parco Agricolo Sud.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le azioni previste sono coerenti con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.